



ISTITUTO COMPRENSIVO "E. DE AMICIS"
Via Chiarini, 5 – 40011 Anzola dell'Emilia (BO)
Tel. 051- 733136 Fax 051- 6507644
C.F. 91153630370 Cod.Min. BOIC81400L
e-mail: boic81400l@istruzione.it - boic81400l@pec.istruzione.it
sito WEB www.istitutocomprensivoanzola.gov.it

Prot. n. 2291 / 3.2.z

Anzola dell'Emilia, 12/04/2017

Ai Docenti I.C. De Amicis

**CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI
"BONUS PREMIALE"**

VISTA la Legge 13 luglio 2015 N.107
VISTO il Rapporto di Autovalutazione , il Piano di Miglioramento, il P.T.O.F. 2016/19
VISTO l'aggiornamento del P.T.O.F per l'a.s. 16/17 approvato dal Consiglio d'Istituto il 24/11/2016
CONSIDERATI i Criteri per la valorizzazione del merito individuati dal Comitato di Valutazione per l'a.s. 15/16
CONSIDERATE le proposte di modifiche/ integrazioni presentate prioritariamente dalla Dirigente Scolastica al fine di ampliare e arricchire l'articolazione dei criteri per una migliore valorizzazione del personale docente

II COMITATO DI VALUTAZIONE
all'unanimità, nella seduta del 7 aprile 2017,

PREMESSO CHE

la materia inerente alla "Valorizzazione del merito dei docenti" rispetta i seguenti principi e caratteri generali:

- **TRASPARENZA** : accessibilità alle fasi del procedimento attraverso la pubblicazione sul sito d'Istituto dei criteri individuati dal Comitato di Valutazione, dell'ammontare complessivamente stanziato per i premi, dell'ammontare effettivamente distribuito (attraverso l'indicazione di dati aggregati), nonché della comunicazione interna a tutti gli insegnanti dei nominativi dei docenti che hanno ottenuto il riconoscimento
- **EQUITA'** : possibilità data a tutti i docenti a tempo indeterminato di accedere al bonus

- **OGGETTIVITA' E DIFFERENZIAMENTO DELLA VALUTAZIONE DIRIGENZIALE:** la valutazione condotta dal Dirigente scolastico, a cui compete l'assegnazione del bonus, è riferita a precisi criteri collegati ad evidenze documentabili/documentate dei docenti ritenuti meritevoli.

La L.107/15 ha infatti attribuito al D.S. il compito e la responsabilità di individuare i docenti che si sono particolarmente distinti per azioni che vanno oltre la normale e dovuta diligenza a cui è tenuto ogni insegnante.

Si tratta di una valutazione solo "in positivo", molto specifica e circostanziata che porta ad una formulazione di un giudizio motivato indirizzato esclusivamente ai rispettivi destinatari.

Il Bonus non va confuso col F.I.S: quest'ultimo è uno strumento che riconosce un aspetto "quantitativo" del maggior impegno di docenti preposti ad incarichi di natura organizzativa e/o didattica, mentre il bonus punta alla valorizzazione "qualitativa" della professionalità. Pertanto può essere possibile che una stessa persona sia destinataria di entrambi i compensi, così come di nessuno.

PRECONDIZIONI PER IL RICONOSCIMENTO DEL MERITO

- PRESENZA RILEVANTE A SCUOLA (elevata presenza in servizio durante l'anno scolastico di riferimento)
- NESSUNA SANZIONE DISCIPLINARE (nell'anno scolastico di riferimento)

INDIVIDUA

i seguenti criteri per la valorizzazione del merito dei docenti per l'a.s.16 /17 in riferimento alle tre macroaree "a – b – c" indicate dalla Legge stessa.

a) Della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;		
a1) "della qualità dell'insegnamento"	a1.1) Aggiornamento sistematico e significativo, su tematiche disciplinari o inerenti agli obiettivi contenuti nel PTOF e P. d. M. con ricaduta della formazione effettuata, all'interno della scuola.	EVIDENZE -attività didattica realizzata -diffusione ai colleghi in relazione ai corsi seguiti
	a1.2) Adozione di strategie organizzative - gestionali - relazionali che favoriscano un clima di benessere interpersonale all'interno della sezione/classe per la prevenzione della conflittualità, del disagio socio-affettivo, del bullismo/cyber bullismo.	- ad es.: utilizzo metodologie come circle-time, "ora magica", ricorso all'esperto dello sportello d'ascolto per concordare approcci adeguati a situazioni problematiche ...

	<p>a1.3) Utilizzo di metodologie didattiche volte a favorire il processo di apprendimento, la motivazione e la partecipazione degli alunni (rilevati anche attraverso monitoraggi).</p>	<p>Ad es.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Flipped classroom - Peer to peer - Cooperative learning
	<p>a1.4) Adozione di strategie relazionali particolarmente significative ed efficaci con i genitori per consolidare il rapporto scuola-famiglia (rilevate anche attraverso monitoraggi).</p>	<p>Ad es.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Segnalazione di apprezzamento da parte dei genitori
	<p>a1.5) Particolare riconoscimento da parte dei colleghi per l'efficacia della qualità dell'insegnamento e/o delle relazioni interpersonali con alunni/colleghi/genitori. (rilevato anche attraverso monitoraggi).</p>	<p>Ad es.</p> <p>Segnalazione di apprezzamento da parte dei colleghi.</p>
	<p>a1.6) Particolare diligenza nell'osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti alla funzione docente.</p>	<p>Ad es:</p> <p>in caso di assenza/ impedimento - fornire indicazioni ai colleghi e/o ai supplenti sulla realizzazione della programmazione scolastica, sui compiti e le verifiche da assegnare agli alunni -svolgere adempimenti legati ad un proprio incarico anche a distanza.</p>
<p>a2) “del contributo al miglioramento dell’istituzione scolastica”</p>	<p>a2.1) Partecipazione attiva alla stesura/monitoraggio/aggiornamento del RAV/P.d.M. e/o alla realizzazione delle azioni di miglioramento previste, comprese le attività di autovalutazione d’Istituto.</p> <p>a2.2) Disponibilità alla sostituzione dei docenti assenti, attraverso lo svolgimento di ore eccedenti (flessibilità/ore retribuite).</p>	<p>ad es.</p> <p>-per la realizzazione del P.D-M: elaborazione ed applicazione del curricolo verticale e di U.D.A con relative rubriche per la valutazione delle competenze</p> <p>Evidenza espressa nel criterio</p>

a3) “del successo formativo e scolastico degli studenti”	a3.1) Disponibilità ad effettuare interventi di potenziamento e/o di recupero secondo varie modalità: in sezione/ classe, a sezioni/classi aperte, con interventi in altri plessi/ordini di scuola in orario scolastico/extrascolastico.	Evidenza espressa nel criterio
	a3.2) Elaborazione e/o realizzazione di moduli didattico/laboratoriali, strumenti, materiali e metodologie innovative di apprendimento finalizzate ai diversi bisogni formativi degli studenti, anche in relazione all’inclusione di alunni H/D SA/BES.	Evidenze espresse nel criterio
	a3.3) Conseguimento di esiti significativi da parte degli alunni a prove standardizzate d’Istituto a classi parallele, Prove Nazionali (INVALSI), competizioni	Evidenze espresse nel criterio Per competizioni ad es: -giochi matematici, olimpiadi del problem solving, Kangourou...
	a3.4) Partecipazione significativa a concorsi, borse di studio, progetti europei, di classi, gruppi, singoli alunni, finalizzata anche alla valorizzazione delle eccellenze.	Evidenze espresse nel criterio

b) Dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell’innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

b1) “Dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni”	b1.1) Evidente progressione delle competenze degli alunni attraverso azioni di potenziamento in orario curricolare/extracurricolare grazie all’utilizzo di moduli didattici e metodologie innovative (es.: classi aperte - sportello per il recupero - laboratori...)	Evidente progressione delle competenze degli alunni
---	--	---

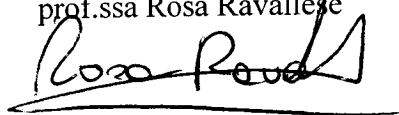
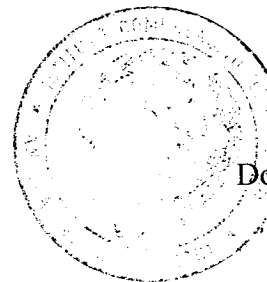
b2) “Dell’innovazione didattica metodologica”	b2.1) Costruzione e sperimentazione di ambienti di apprendimento(flessibilità nel setting d'aula collegata alla differenziazione delle proposte didattiche) percorsi innovativi ed efficaci tesi a favorire la didattica laboratoriale, lo sviluppo della creatività (pensiero produttivo, divergente, innovativo imprenditoriale) e la motivazione alla ricerca.	Ad es: didattica laboratoriale teatrale, giornalismo, arte, scrittura creativa, invenzioni....
	b2.2) Disponibilità all’utilizzo delle TIC nell’insegnamento delle discipline attraverso attività didattiche innovative ed eventuale condivisione in piattaforma dei percorsi didattici attivati.	Evidenze espresse nel criterio
b3) “Della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche”	b3.1) Coordinamento e/o partecipazione a gruppi di ricerca-azione metodologico/didattica interna o in collaborazione con Università/Enti specializzati per il potenziamento delle competenze disciplinari/interdisciplinari/trasversali degli alunni con particolare attenzione al P. d. M. d’Istituto o a progetti innovativi compresi nel PTOF.	Evidenze espresse nel criterio
	b3.2) Diffusione di materiali e documentazioni anche attraverso il supporto delle TIC, autoprodotte o elaborate in gruppo (d’Istituto/rete/associazioni professionali che operano nel campo della ricerca pedagogico-didattica) con eventuale impegno alla costruzione di un archivio di buone pratiche didattiche.	Evidenze espresse nel criterio

c) Delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

c1) “Delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico”	c1.1) Assunzione di un ruolo propulsivo ed attivo nel coordinamento organizzativo e/o didattico a qualsiasi livello (di sezione/classe, classi parallele-dipartimenti, di plesso, d’Istituto o esterno) con evidente ricaduta positiva nell’efficacia ed efficienza del servizio/della prestazione effettuata.	Evidenze espresse nel criterio
--	--	--------------------------------

	<p>c1.2) Disponibilità spontanea/su richiesta alla collaborazione e al supporto al D. S. in attività complesse in orario scolastico/extrascolastico e in periodi di sospensione/termine delle lezioni.</p>	<p>Evidenze espresse nel criterio</p>
<p>c2) "Delle responsabilità assunte nella formazione del personale"</p>	<p>c2.1) Svolgimento di un ruolo attivo nella formazione del personale (promozione/organizzazione di corsi interni/in rete; elaborazione di modalità innovative nella formazione; assunzione del ruolo di formatore in corsi interni/in rete; partecipazione a corsi esterni su mandato dell'Istituto per successiva divulgazione/ricaduta interna).</p> <p>c2.2) Svolgimento di un ruolo particolarmente attivo ed efficace nel tutoraggio di docenti in formazione e/o di tirocinanti.</p>	<p>Evidenze espresse nel criterio</p> <p>Particolare merito nello svolgimento del ruolo di tutor</p>

Il segretario del Comitato di Valutazione
 prof.ssa Rosa Ravallesse

Il presidente del Comitato di Valutazione
 La Dirigente Scolastica
 Dott.ssa Maria Rita Guazzaloca

